

La nostra associazione, nata a Genova nel 2005, si rivolge alle persone che si trovano in una condizione di difficoltà di coppia o familiare a livello relazionale e le aiuta attraverso la condivisione di esperienze.

Dal 2010 proponiamo i PCE – Percorsi di Condivisione di Esperienze: sono incontri quindicinali della durata di due ore in piccoli gruppi allo scopo di prevenire o superare la crisi di coppia. Sono aperti anche ai singoli qualora il partner non intenda partecipare.

Sono una implementazione dell'auto mutuo aiuto.

Sono guidati da una coppia di facilitatori, già con lunga esperienza in gruppi familiari, formata attraverso un apposito corso. Operano sotto la supervisione di uno psicologo: periodicamente le coppie guida si incontrano con il professionista per confrontarsi sul lavoro svolto.

Attraverso la condivisione non ci si sente più soli ed isolati, si acquisisce maggiore consapevolezza di sé e del proprio problema ed ogni partecipante diventa risorsa per l'altro.

Le giovani coppie in particolare potranno beneficiare degli effetti positivi dei PCE.

*(Quando c'è la diapositiva)* I benefici per i partecipanti dei PCE sono: diminuzione della conflittualità, emersione delle problematiche latenti in un ambiente protetto, superamento del momento critico e miglioramento della relazione.

Sono una modalità nuova, completamente gratuita per prevenire o affrontare le problematiche inerenti la relazione di coppia.

Alcuni commenti di chi ha partecipato:

*“Si attraversano momenti difficili...ma insieme si può!”;*

*“Non sentirsi extraterrestre perché i miei problemi sono i problemi di tanti”;*

*“Comprensione e allegria anche nei momenti più difficili”;*

*“Il gruppo ci ha aiutati a mettere in luce anche i punti di forza della nostra coppia, a ricordare periodicamente la nostra storia”;*

*“La mia vita è cambiata nel porre attenzione alla comunicazione con il partner, è aumentato l'ascolto alle sue esigenze e sembra più chiaro il modo in cui venirci incontro nei momenti di difficoltà”;*

*“Sento che da quando frequento il gruppo ascolto di più, parlo di più se c'è qualche problema in famiglia, o almeno ci provo”.*

Oggi è difficile mettersi in relazione, l'uomo però è per sua natura un essere relazionale. Questa difficoltà a tutti i livelli mette in crisi le persone, tanto più nella relazione di coppia. I PCE vanno in questa direzione, offrendo occasioni di rapporti autentici fra le persone coinvolte nel gruppo e nuovi spunti di riflessione, condivisione e confronto sullo stato di salute del proprio legame.

Per partecipare non bisogna essere necessariamente in crisi. Spesso le coppie si rivolgono a noi quando ormai è troppo tardi per poter intervenire. Ci sentiamo dire: “mi ha lasciato dicendomi che non mi ama più”.

L'amore non cresce e si sviluppa se non ce ne prendiamo cura; ha bisogno di essere coltivato per poter durare.

Il nostro obiettivo è educare ad essere coppia, non due singoli che stanno insieme.

L'educazione è più efficace se fatta prima che volino insulti e piatti.

Quella di cui abbiamo parlato finora è una modalità studiata e collaudata da anni. A nostro avviso però le richieste di partecipazione sono decisamente inferiori alle reali necessità della popolazione. Per portare avanti questo servizio abbiamo bisogno della collaborazione del Comune di Genova e delle altre realtà educative. La maggioranza delle giovani coppie in un sondaggio ha affermato che sogna l'amore per tutta la vita. Poche però sono disposte a mettersi in gioco ed impegnarsi perché questo accada. Per pigrizia, per disinformazione, per mancanza di tempo o di risorse (arrivare tardi dal lavoro la sera o non potersi permettere una baby-sitter?). Abbiamo bisogno della vostra collaborazione per informare e promuovere questo tipo di educazione e ringraziamo per questa preziosa opportunità.

